

Case di riposo: da 6 mesi ad un anno per trovare posto

L'Associazione provinciale delle strutture per anziani corre ai ripari: nasce un portale on line per dare risposta a liste di attesa ancora troppo lunghe

■ CUNEO

In Granda si ipotizza che sia ben oltre il migliaio il numero di richieste per un posto in Casa di riposo. Un dato che fa crescere le liste di attesa e, di conseguenza, i tempi per vedere accolta una richiesta di accoglienza, oggi oscillanti tra i 6/7 mesi e l'anno. Una problematica ben nota, a cui sta provando a porre rimedio l'Associazione provinciale cuneese Case di riposo, che raggruppa già una settantina di Strutture per anziani (su un totale di 135 presenti ed operanti in Granda). In questi giorni, infatti, è stato compiuto un passo importante in tal senso, dando vita ad un portale on-line condiviso, tra Case di riposo associate (che sono inserite gratuitamente) e Case di riposo non associate (con una quota di adesione), una sorta di database in grado di dare un quadro immediato sulle disponibilità di posti in tutta la provincia. In questo modo si spera di poter agevolare al massimo lo smaltimento delle richieste di accoglienza, andando incontro sia alle amministrazioni delle varie Strutture, sia, cosa fondamentale, ai fabbisogni degli ospiti, la cui unica richiesta è poter avere un posto-letto nel minor tempo possibile. «La nostra Associazione di volontariato, che opera per collaborare con amministratori di Case di riposo sia pubbliche che private - spiegano il presidente Silvio Invernelli e il consigliere Gabriele Gilardi -, ha raccolto un'esigenza maturata nel gruppo di direttori delle Strutture che si riunisce mensilmente, per confrontarsi su problematiche e risorse in merito all'assistenza



alla terza età, sia auto che non auto-sufficiente. E sempre tenendo conto della centralità della persona (dall'ospite agli operatori, ai familiari), abbiamo pensato di snellire e razionalizzare un po' i passaggi in presenza delle ben note liste di attesa (oggi oscillanti tra i 6/7 mesi e un anno) per trovare accoglienza nelle strutture». Infatti oggi non c'è un dato definito sul fabbisogno di posti letto. Come detto, si presume che ci si aggiiri su richieste che superano abbondantemente il migliaio in provincia. «In due mesi - spiegano Invernelli e Gilardi - mettendo in rete dodici strutture (su 135) abbiamo registrato 390 richieste. Con que-

sto portale possiamo avere a disposizione dati reali, sulle necessità in atto, anche per un dialogo-confronto con le Istituzioni. Inoltre, le famiglie sono poste in condizione di non dover più girovagare di Casa di riposo in Casa di riposo per cercare un posto, ma possono entrare direttamente nelle liste disponibili, rivolgendosi ad una struttura che sta nel portale stesso. E si può anche fronteggiare l'emergenza-urgenza, che è cresciuta per tanti postumi di patologie invalidanti tra gli anziani, potendo contare temporaneamente su un'ospitalità dove è possibile, non perdendo la priorità nella Casa di riposo più vicina o più funzionale,



■
Silvio Invernelli e Gabriele Gilardi, presidente e consigliere dell'Associazione

La sede operativa dell'Associazione provinciale cuneese Case di riposo è in c.so JK Kennedy 5/F a Cuneo (tel. 0171 601592; info@ascaseriposo.it; sito: www.ascaseriposo.it). L'ufficio è aperto il lunedì ed il mercoledì (8,30 - 12,30)

ma riuscendo a dare risposta ad un necessità impellente». Insomma una forma preziosa ed efficace di collaborazione, che si sta sperimentando forse in misura unica ed inedita in Piemonte e probabilmente in Italia, entrando con delicatezza sul terreno cruciale delle liste di attesa. Tra l'altro, con il portale on-line, vengono selezionate le richieste, eliminando gli eventuali doppietti rispetto a più istanze in più strutture, mantenendo il quadro del fabbisogno reale al massimo. Un intento collaborativo che può svilupparsi anche su altri obiettivi, come quello degli acquisti condivisi di materiali e forniture».